

# INVITO ALLA LINGUISTICA



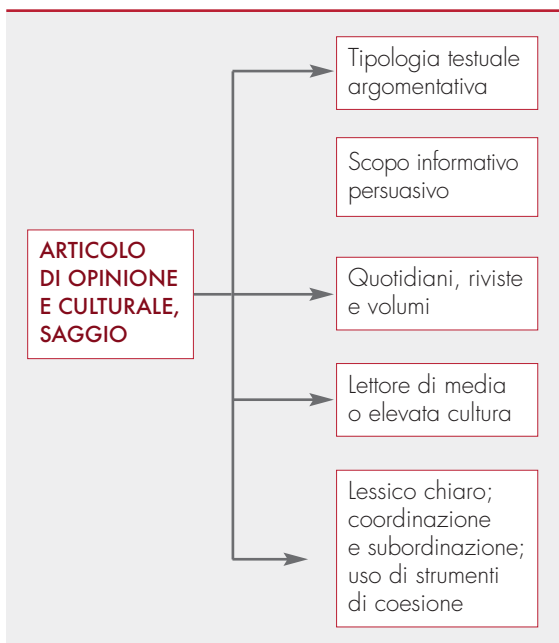
**Dodici dottori** (particolare).  
Miniatura del Codice Emo-Capodilista, conservato presso la Biblioteca Civica di Padova.  
(Foto M. Magliari/Alinari)

## Testo argomentativo e recensione

### Il testo argomentativo

I testi argomentativi sono quelli in cui l'autore sostiene la propria opinione (o tesi), spesso in relazione a un fatto o a un problema di attualità, sviluppando un ragionamento per provarne la validità, per dimostrare infondate eventuali obiezioni e per persuadere il lettore.

**Le caratteristiche testuali** • I testi argomentativi che troviamo più frequentemente sono l'articolo di opinione, l'articolo culturale, il saggio.



L'**articolo di opinione** presenta un ragionamento a partire da una notizia di attualità politica o sociale (una nuova legge finanziaria, un provvedimento sulla difesa della *privacy*, ecc.), esprime valutazioni personali che riflettono un preciso sistema di pensiero e, in alcuni casi, anche un orientamento politico.

L'**articolo culturale** affronta temi letterari, storici, artistici, scientifici, spesso legati a fatti di cronaca (analisi dei pericoli dei videogiochi in seguito a una vicenda di cronaca che ha coinvolto degli adolescenti o la storia della nascita della scrittura, per approfondire la notizia di una scoperta archeologica).

Il **saggio** (dal latino tardo *exagium*, «prova, assaggio di sapere») è un'esposizione scritta in cui l'autore approfondisce un tema o un problema, esponendo un

punto di vista critico e personale. Se il testo ha un taglio specialistico e complesso si parla di *saggio critico*; composizioni più agili e a carattere divulgativo▷ sono definite *saggi brevi*.

**Il contesto comunicativo-editoriale** • Gli articoli di tipo argomentativo si trovano in prevalenza nelle pagine dedicate alla politica e alla cultura di quotidiani e riviste, ma è possibile leggere approfondimenti culturali anche in altre sezioni del giornale. I saggi critici invece sono editi generalmente in volume.

L'articolo d'opinione, l'articolo culturale e il saggio breve sono destinati a un lettore di medio livello culturale, interessato e desideroso di approfondire le notizie di attualità. Il saggio critico, invece, è indirizzato a una cerchia più ristretta di lettori competenti.

**Le caratteristiche linguistiche** • Pur nella complessità e nella varietà degli articoli e dei temi, dal punto di vista linguistico possiamo individuare alcuni punti comuni.

Il discorso alterna coordinazione e subordinazione e fa uso di avverbi, congiunzioni, locuzioni (indicatori linguistici) che assicurano la coerenza▷ e la coesione▷ fra le varie parti del testo. Il lessico, con le differenze che comportano le varie destinazioni editoriali, deve essere sempre chiaro e comprensibile, ma preciso e specifico dell'area culturale in cui si inserisce il testo.

## Parole

▷ **Divulgativo.** Ha lo scopo di rendere noto e comprensibile a un vasto pubblico un fatto o un concetto, esponendolo in modo semplice e chiaro.

▷ **Coerenza.** Un testo è coerente quando i contenuti sono organizzati in una rete di relazioni logiche.

▷ **Coesione.** Un testo è coeso quando l'insieme dei legami grammaticali e lessicali dà unità alle diverse parti che lo compongono.

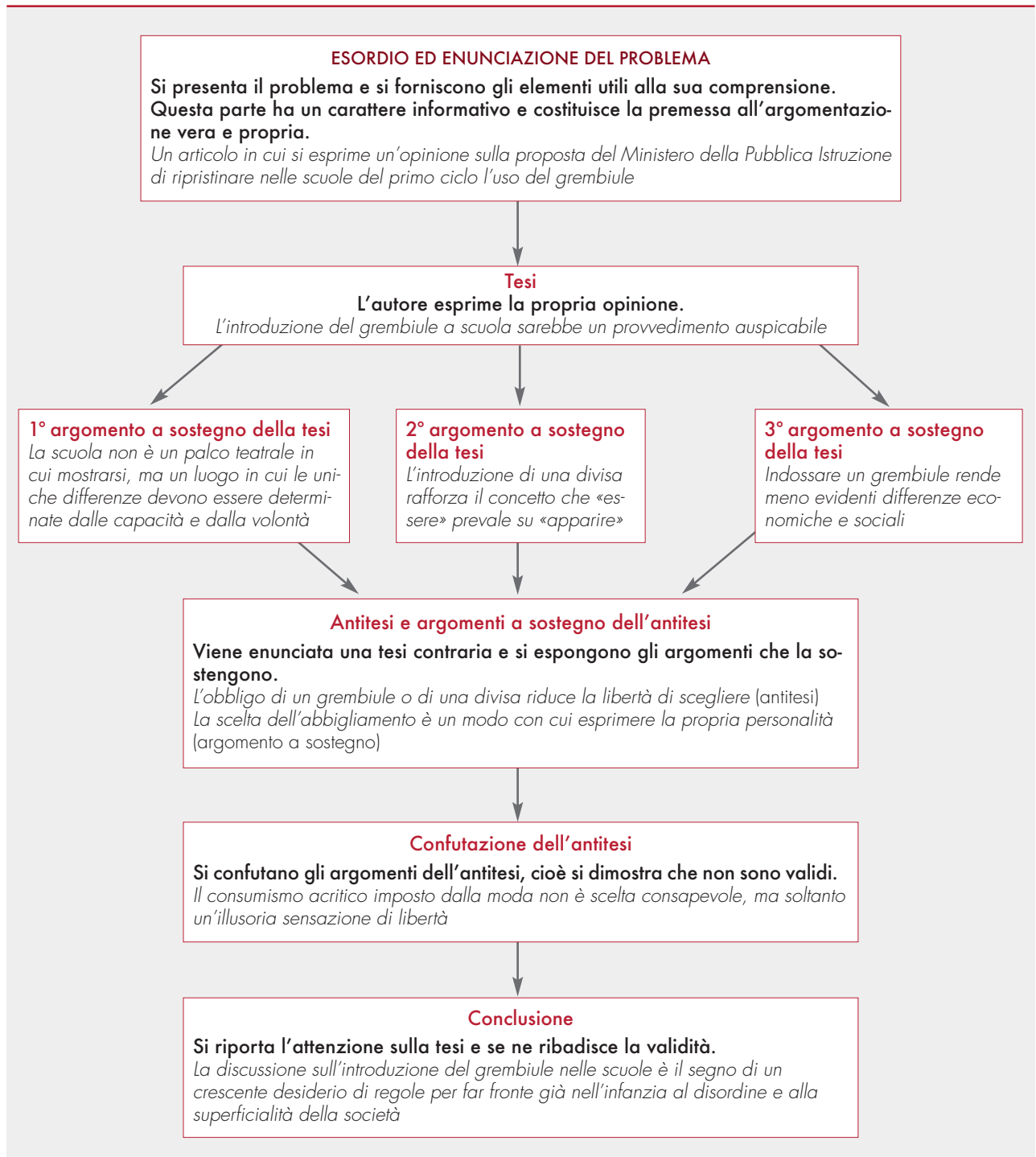


### Dodici dottori.

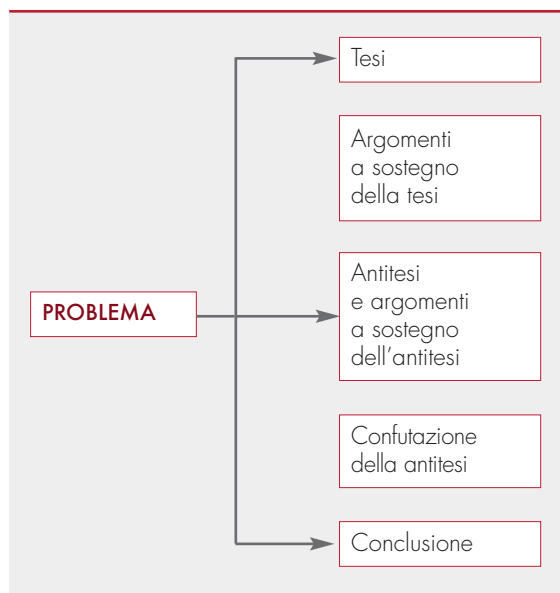
Miniatura del Codice Emo-Capodilista, conservato presso la Biblioteca Civica di Padova. (Foto M. Magliari/Alinari)

# La struttura di un testo argomentativo

**L**a struttura di un testo argomentativo prevede di regola i seguenti elementi.



Non sempre tutti questi elementi sono presenti nel testo o lo sono nell'ordine sopra indicato; tuttavia, saranno sempre riconoscibili l'argomento / problema di cui si parla, la tesi, cioè l'opinione che l'autore vuole sostenere e le prove portate a sostegno.



### Alcuni consigli per la stesura di un testo argomentativo: articolo d'opinione, articolo culturale, saggio

- Presentare il problema con uno stile accattivante, che incuriosisca il lettore.
- Definire con chiarezza la tesi, per favorire la comprensione del testo anche da parte di un lettore distratto e disporre positivamente un lettore attento.
- Scrivere quanto è funzionale alla tesi che si intende sostenere.
- Variare i tipi di argomento con cui si sostiene la tesi: per esempio per dimostrare che è dannoso trascorrere troppo tempo davanti allo schermo di un PC o di un televisore occorre riportare dati (statistiche sul rapporto fra obesità e televisione), esempi (una ricerca sul miglioramento dei rapporti interpersonali in un gruppo di famiglie che non hanno utilizzato televisione e computer per un mese).
- Esplicitare il percorso del proprio ragionamento attraverso l'uso di paragrafi (come illustrato nella mappa) e di indicatori linguistici, che scandiscono i passaggi logici tra le varie parti esprimendo legami di causa-effetto (*quindi, perciò, dal momento che, pertanto, di conseguenza*) o con valore dimostrativo (*in realtà, in effetti, insomma, in conclusione*), avversativo (*ma, nonostante, tuttavia, mentre, invece*), additivo (*anche, allo stesso modo, ancora, inoltre, infine*).
- Prevedere e confutare eventuali opinioni contrarie rafforza l'argomentazione.

## lettura guidata

IL SAGGIO

Silvia Vegetti Finzi – Anna Maria Battistini  
**Le difficoltà dell'adolescenza**

**L**e autrici affrontano la complessa fase di transizione all'età adulta, dalle prime inquietudini ed emozioni fino alla conquista dell'identità e dell'autonomia personale. Nel brano proposto interpretano il passaggio degli adolescenti dalla scuola media a quella superiore come un moderno «rito di iniziazione».

## Gli aspetti testuali e linguistici

## La struttura

**Contesto comunicativo-editoriale**

Il brano è tratto da un saggio di carattere divulgativo, pubblicato in volume.

**Caratteristiche testuali**

Il testo ha una tipica struttura argomentativa: a una brevissima presentazione del problema, seguono l'affermazione della tesi e l'analisi dettagliata degli argomenti a favore. È assente l'antitesi e il testo si conclude con la conferma e la precisazione della tesi.

**Destinatario**

Il destinatario è un lettore di buona cultura, anche se il testo non si rivolge tanto a un pubblico di specialisti quanto, più probabilmente, a genitori e insegnanti.

**Scopi**

Il testo sottolinea l'importanza e la delicatezza del passaggio dalla scuole medie a quelle superiori, con l'intenzione di fornire a genitori e insegnanti gli strumenti per affrontare le trasformazioni e le problematiche degli adolescenti.

Esistono ancora nella nostra società riti di iniziazione<sup>1</sup> che segnano il passaggio da una fase all'altra della vita?

Uno dei più significativi è indubbiamente costituito dall'ingresso alle superiori. I ragazzi stessi lo avvertono e vi si accostano con un'apprensione che non avevano provato tre anni prima, nel transito dalla scuola elementare alla scuola media inferiore. [...]

Innanzitutto, mentre i corsi precedenti sono caratterizzati da un alto grado di continuità, le superiori operano una vera e propria rottura con il passato. E non è casuale che molte dispersioni<sup>2</sup> scolastiche avvengano proprio in questo momento. [...]

Inoltre, l'iscrizione alle scuole superiori segna, nella maggior parte dei casi, l'uscita dal quartiere o dal paese in cui i ragazzi erano nati e cresciuti, dove avevano frequentato insieme le stesse scuole.

Gli istituti di secondo grado sono infatti localizzati nel centro storico delle città oppure in grandi edifici periferici (istituti onnicomprensivi o polivalenti<sup>3</sup>) che prevedono un bacino d'utenza<sup>4</sup> molto vario ed esteso. Da questo momento sono numerosi i ragazzi che iniziano a viaggiare quotidianamente, in treno o in pullman, così come fanno i loro genitori, lavoratori pendolari.

La dispersione sul territorio comporta anche la fine di amicizie di lunga data, rapporti iniziati alla scuola materna e proseguiti poi sino alla licenza media. Ma anche nuovi incontri con coetanei che provengono da esperienze diverse, che hanno modi differenti di rapportarsi tra di loro: vocaboli inusuali, riferimenti sconosciuti, stili bizzarri, atteggiamenti sorprendenti.

**1. riti di iniziazione:** prove da superare per essere accettato in un gruppo o conseguire all'interno di esso un nuovo status. Caratteristici delle popolazioni primitive, in cui sono basati sulla capacità di sopportare situa-

zioni di sofferenza (mutilazioni, digiuni) o prove di coraggio, determinano il passaggio dalla pubertà all'età adulta.

**2. dispersioni:** abbandono e fallimenti.

**3. istituti onnicomprensivi o polivalenti:** scuole in cui sono presenti diversi indirizzi di studio.

**4. bacino d'utenza:** numero dei frequentanti.

**Problema****Tesi****1° Argomento a favore della tesi****2° Argomento a favore della tesi****3° Argomento a favore della tesi**



**Caratteristiche linguistiche**

A conferma della vocazione divulgativa, il testo non presenta un lessico specialistico e nella sintassi prevale la coordinazione. Le autrici fanno ampio ricorso ai connettivi logici, per segnalare lo sviluppo dell'argomentazione (*infatti, inoltre, anche...*).

Infine, l'allentarsi dei legami territoriali comporta la messa in crisi dell'appartenenza ad associazioni come la parrocchia, il gruppo scout, la squadra di calcio o di nuoto. E il contemporaneo emergere di relazioni informali<sup>5</sup> quali una piccola band, un gruppo di amici che gira in motorino, quelli che tutte le domeniche seguono, allo stadio, la squadra del cuore, la compagnia che al sabato va insieme in discoteca o al cinema in centro.

La chiusa geografia dell'infanzia si amplia a comprendere nuovi luoghi e i rassicuranti confini del percorso casa-scuola si dilatano fino a sfumare nell'ignoto. L'omogeneità precedente si incrina e, con essa, la propria convalidata identità sociale nella misura in cui l'incomprensione degli altri diventa incomprendimento di sé. In un certo senso il ragazzo e la ragazza si trovano a recitare in un nuovo film, dove il copione precedente non vale più. Il fatto di ricominciare la rappresentazione di sé costituisce una perdita ma anche una possibilità. Sono soprattutto i ragazzi che soffrivano di un'immagine pubblica negativa che si trovano avvantaggiati dalla possibilità di riraccontarsi, di porsi in modo più adeguato al loro concetto di sé.

(S. Vegetti Finzi, A. M. Battistini, *L'età incerta*, Mondadori, Milano 2007)

**5. informali:** amichevoli e non organizzate.

**4° Argomento a favore della tesi**

**Conclusione**



**Ragazzi** in un negozio di cd musicali. Digital Vision, Teenagers Today, Londra.

per lo studio

1. Esponi sinteticamente la tesi del testo.
2. Perché, secondo le autrici, non vi è frattura fra scuole elementari e medie inferiori?
3. Quale importanza riveste il luogo in cui generalmente si trovano le scuole superiori?
4. Quali effetti determina nel sistema delle amicizie adolescenziali l'inizio delle scuole superiori?
5. Quali tipo di relazioni tendono a cessare e quali a prevalere con il passaggio agli istituti secondari?
6. Perché, secondo le autrici, la messa in crisi della propria identità sociale può rappresentare anche un fenomeno positivo? In modo particolare per chi?